



ORVIETOSÌ.IT

martedì 1 ottobre 2019


[Home](#) » [“New generation community”, il progetto che contrasta la povertà educativa minorile a Terni e provincia](#)


“New generation community”, il progetto che contrasta la povertà educativa minorile a Terni e provincia

Promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità, **con** interventi volti a prevenire la dispersione scolastica, ad arricchire di contenuti e di esperienze i processi di insegnamento-apprendimento, a sviluppare competenze sociali, relazionali e cognitive, ad aumentare la motivazione e l'interesse dei minori verso la scuola.



Sono gli obiettivi del progetto “New generation community”, selezionato da **Con i bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che si attua nelle tre zone sociali della provincia di

Terni (10 – 11 e 12) e che è stato presentato questa mattina nella sala consiliare della Provincia di Terni.

Il progetto ha come capofila il Cesvol Umbria, sede di Terni, e un partenariato composto da 45 soggetti: 16 associazioni, 3 cooperative sociali, due fondazioni, un'azienda pubblica di servizi alla persona, 13 istituti scolastici, 6 enti locali, un ente no profit, il carcere di Terni e l'università degli studi di Perugia.

Tutti al lavoro per costruire e sperimentare un modello innovativo di welfare comunitario in contesti territoriali fortemente svantaggiati e diversificati, incentrato sulla costruzione di un sistema integrato di comunità educanti capace di proporre un programma di interventi e di attività che coinvolga le istituzioni scolastiche, gli enti locali, le famiglie e le organizzazioni del terzo settore.

Più di mille famiglie saranno le destinatarie, dirette e indirette, del progetto “New generation community”, che punta a raggiungere, in 30 mesi, 14mila minori a rischio di abbandono scolastico e di esclusione

ULTIME



“New generation community”, il progetto che c...

1 Ottobre 2019



Verso le Regionali, Gnagnarini: “Superare l'i...

1 Ottobre 2019



Mense scolastiche, i genitori si lamentano. I...

1 Ottobre 2019



Modena Nerd per fare il pieno di #comics

1 Ottobre 2019

VIDEO - La visita a Vetrya del Ministro per i...

30 Settembre 2019

REGISTRATI / LOGIN

Nome utente o email

Password

ACCESSO

Dimenticata?

Registrazione

CERCA PER DATA:

Cerca:

Data da:

Data a:

CERCA

per **povertà**, disturbi dell'apprendimento, disabilità, per situazioni familiari delicate seguite dai servizi sociali o per le difficoltà legate al fatto di essere immigrati di prima e seconda generazione.

Tra le attività scolastiche ed extrascolastiche, alcune già iniziate, laboratori fonologici e sui sentimenti, letture inclusive, percorsi di cittadinanza attiva e di rigenerazione urbana ma anche una web serie sui diritti umani. "Coinvolgere e allargare la comunità educante – ha detto **Silvia Camillucci**, coordinatrice del Cesvol – per noi significa costruire una comunità solidale e competente, significa tessere reti di relazioni e di collaborazioni a partire da una visione in cui l'educazione, l'istruzione, la partecipazione alla vita sociale, l'inclusione e l'intercultura, il miglioramento e la cura dell'ambiente, la lotta contro la marginalizzazione diventano ambiti di lavoro che consolidano le condizioni per cui la dispersione e la demotivazione allo studio possa essere affrontata non come somma di casi, ma come problema sociale e scolastico locale rafforzando il ruolo centrale delle scuole nelle diverse comunità territoriali".

Al workshop di avvio del progetto hanno preso parte Giampiero Lattanzi, presidente della Provincia di Terni, Giancarlo Billi, presidente del Cesvol Umbria, Lorenzo Gianfelice, vice presidente del Cesvol Umbria, Sabina Curti, del dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'università di Perugia, coordinatrice dei tavoli permanenti sulle **povertà** educative, e Cristina Montesi, del dipartimento di economia dell'università di Perugia, polo didattico di Terni, che ha tracciato il quadro sulla **povertà** minorile ed educativa. Il progetto New generation community è stato selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Aciri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale **Con i Bambini**, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD**.

www.conibambini.org



 Stampa

Condividi:



Correlati